

**Modulo per autorizzazione alla concessione in uso di immobili pubblici di interesse culturale (art. 57-bis del D.Lgs. 42/2004)**

Alla cortese attenzione della  
**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio**  
**per le province di Monza-Brianza e Pavia**  
PEC: [sabap-mb@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mb@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto: Istanza di autorizzazione alla concessione in uso di immobile pubblico di interesse culturale (art. 57-bis del D.Lgs. 42/2004)**

Il richiedente

cognome  nome  C.F.   
nato a  il

in qualità di **Legale Rappresentante** di

Denominazione Ente   
partita IVA  C.F.   
con sede in  via  n.   
tel.  PEO   
PEC

**CHIEDE**

l'autorizzazione alla concessione in uso per l'immobile **dichiarato di interesse culturale** ai sensi di  
(specificare riferimenti normativi: D.Lgs. 42/2004, D.Lgs. 490/1999, L. 1089/1939, L. 364/1909 o altro):

con provvedimento n.  di data ,

denominato

sito in  fraz./loc.  prov.

via  n. ,

di cui l'Ente risulta

☐ Proprietario

☐ Comproprietario

☐ Altro

**Dati catastali****Catasto Fabbricati**

| Sezione | Foglio | Particella | Subalterno |
|---------|--------|------------|------------|
|         |        |            |            |
|         |        |            |            |
|         |        |            |            |
|         |        |            |            |

**Catasto Terreni**

| Sezione | Foglio | Particella | Subalterno |
|---------|--------|------------|------------|
|         |        |            |            |
|         |        |            |            |
|         |        |            |            |
|         |        |            |            |

In caso di non corrispondenza degli identificativi catastali/tavolari attuali con quelli riportati nel provvedimento di tutela, indicare di seguito i frazionamenti/accatastamenti succedutisi nel tempo, allegando alla presente eventuali mappe/planimetrie esplicative:

Allegati obbligatori:

1. Descrizione, in carta libera, dei seguenti punti, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 42/2004:
  - a) indicazione della destinazione d'uso in atto;
  - b) programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;
  - c) indicazione degli obiettivi di valorizzazione che si intendono perseguire con la concessione in uso del bene e delle modalità e dei tempi previsti per il loro conseguimento;
  - d) indicazione della destinazione d'uso prevista, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;
  - e) modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.
- N.B. Ai sensi dell'art. 55, comma 3-quater, qualora la concessione in uso riguardi immobili utilizzati a scopo abitativo o commerciale, la richiesta di autorizzazione è corredata dai soli elementi di cui al punti a), b) ed e).
2. Copia del documento di identità del richiedente;
3. Copia del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale dell'immobile;
4. Visure catastali/tavolari ed estratti di mappa/planimetrie aggiornati alla data di presentazione dell'istanza;
5. Adeguata documentazione fotografica di interni ed esterni;
6. Altre informazioni ritenute utili a fini istruttori.

**Si rammenta che, ai sensi dell'art. 57-bis, comma 2 del D.Lgs. 42/2004, le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione sono riportate nell'atto di concessione o nel contratto di locazione e sono trascritte, su richiesta del soprintendente, nei registri immobiliari. L'inosservanza, da parte del concessionario o del locatario, delle prescrizioni e condizioni medesime, comunicata dal soprintendente alle amministrazioni cui i beni pertengono, dà luogo, su richiesta delle stesse amministrazioni, alla revoca della concessione o alla risoluzione del contratto, senza indennizzo.**

Il sottoscritto rende la presente dichiarazione sotto la propria personale responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. 403/1998).

Il sottoscritto dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa in calce al documento.

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|--|--|

.....  
**Firma del richiedente**

## **Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679).**

### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Monza-Brianza e Pavia, con sede in corso Magenta 24, Milano (PEO: sabap-mb@cultura.gov.it, PEC: sabap-mb@pec.cultura.gov.it).

### **2. Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Dirigente pro-tempore ed è raggiungibile all'indirizzo sopra indicato.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali verranno trattati dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali per adempiere agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di diritto di accesso contenuta nella legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare al fine di fornire riscontro all'istanza di accesso, nonché, ricorrendone i presupposti, per tutelare in sede giudiziaria i propri diritti. Conseguite le finalità per le quali sono trattati, i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi in base alla disciplina vigente in materia archivistica.

### **4. Natura del conferimento**

In assenza del conferimento dei dati personali qualificati come "obbligatori", non potrà essere fornito riscontro all'interessato.

### **5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.**

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

### **6. Diritti dell'interessato**

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 12 ss. del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, o di opporsi al loro trattamento. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

### **7. Diritto di proporre reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79).